



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 27 agosto 2026

Escursione ad anello: **Rifugio Grassi da Valtorta**

Da: Valtorta centro (m 930)

Segnavia CAI 104, CAI 101 e CAI 104A

↓ Ecomuseo Bolgià (m 920)

↑ Scasletto (m 1081)

↑ Bivio per Costa CAI 104 (m 1200)

↑ Bivio per Gualtieri CAI 104A (m 1330)

↑ Baita Caserone (m 1859)

↑ Rifugio Grassi (m 1987)

Ritorno:

↓ Bocch. di Foppabona (m 1985)

↓ Passo del Toro (m 1945)

↓ Passo Gandazzo (m 1660)

↓ Baite Ceserola (m 1325)

↓ Valtorta Centro (m 930)

Dislivello: **m 1312** Lungh. **Km 15.8**

Tempi indicativi intero percorso: **ore 7~**

Difficoltà: **E** (escursionismo)

Ritrovo: **ore 6:30** via Sottocorna (presepe)

Dal grande parcheggio posto all'ingresso di Valtorta si attraversa il caratteristico centro storico percorrendo via Roma. Superato il piazzale della chiesa, si imbecca sulla destra una suggestiva mulattiera acciottolata che conduce al campo sportivo e all'inizio del sentiero CAI 104, seguendo anche le indicazioni per l'Ecomuseo di Valtorta.

Lasciate alle spalle le ultime case del paese, il percorso scende dolcemente verso il fondovalle, dove un antico ponte in pietra permette di attraversare il torrente e raggiungere il **Bolgià**, una piccola oasi naturalistica che custodisce un prezioso ecomuseo all'aperto. Qui è possibile ammirare un antico maglio, il mulino e la fucina, testimonianze della secolare tradizione della lavorazione del ferro che ha caratterizzato questa valle.

Dopo una breve sosta, il sentiero riprende con una ripida gradinata che sale alle spalle dell'ecomuseo e raggiunge una tranquilla mulattiera. Attraversata una piccola valletta, il percorso torna a salire fino a un magnifico balcone panoramico sulla vallata, per poi raggiungere il caratteristico borgo di **Scasletto** (m 1.080), splendidamente

adagiato sullo spartiacque tra la **Val Borae** e la **Val Grobbia**. Da questo punto lo sguardo si apre su entrambi i versanti, regalando scorci di grande fascino.

Si continua lungo il versante della Val Grobbia, ignorando alcune deviazioni che conducono a baite isolate, fino a ricongiungersi con il sentiero CAI 104 proveniente dalla frazione Costa di Valtorta. La salita conduce nuovamente sulla dorsale (m 1.330), dalla quale si entra in Val Borae percorrendo un piacevole tratto quasi pianeggiante. Si incontra quindi il bivio con il sentiero CAI 104A, proveniente dalla frazione Gualtieri attraverso la Valle Falghera, conosciuta come l'antica "**Via del Ferro**", importante collegamento utilizzato nei secoli per il trasporto del minerale e dei manufatti in ferro.

Oltrepassate alcune piccole valleciole, il paesaggio cambia gradualmente: il bosco lascia spazio agli ampi pascoli che si distendono ai piedi del **Pizzo San Giovanni**. Il sentiero risale i prati in prossimità delle baite di **Lavez** (m 1.508), quindi affronta una serie di ripidi tornanti che consentono di guadagnare rapidamente quota fino alla **Baita Cavallero** (m 1.747) e alla **Baita Caserone** (m 1.859).

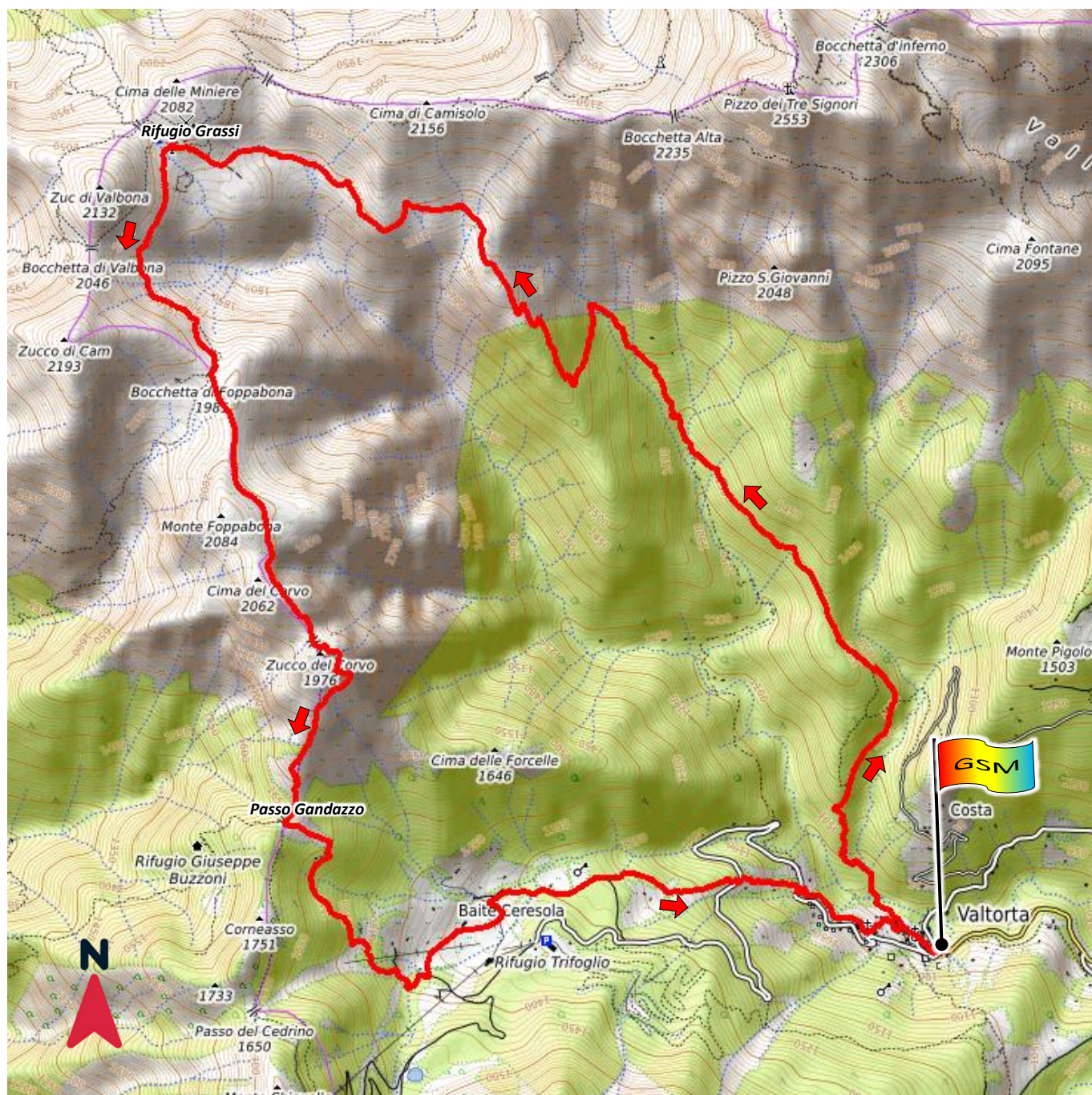
Da qui inizia un lungo e spettacolare traverso che percorre l'intera testata della **Valle Foppabona**, offrendo



Rifugio Grassi (escursione del 06 ottobre 2016)

ampi panorami sulle cime delle Orobie occidentali. Con un ultimo tratto in leggera salita si raggiunge infine il **Rifugio Grassi** (m 1.987), splendida meta dell'escursione, situato in posizione panoramica ai piedi del Pizzo dei Tre Signori, uno dei monti simbolo delle Orobie.

Per il ritorno si segue il sentiero CAI 101 dell'Alta Via delle Orobie Occidentali fino alla **Bocchetta di Foppabona** (m 1.985). Il percorso prosegue in quota verso il **Passo del Toro**, da dove inizia la discesa su sentiero a tratti sconnesso fino al sottostante **Passo di Gandazzo**. Qui si abbandona il CAI 101 per imboccare sulla sinistra il sentiero CAI 104B. Dopo un primo tratto nel bosco si raggiungono gli ampi prati della pista Cedrino e, poco più in basso, le caratteristiche baite di **Ceresola**. Una comoda strada sterrata conduce quindi verso valle fino a lasciare il posto a una breve ma ripida discesa che, attraverso una vecchia mulattiera acciottolata, riporta nel centro storico di Valtorta, dove termina questo suggestivo itinerario ad anello.



Programma in breve:

Ore **6:30** Ritrovo e partenza da via Sottocorna (presepe)

Ore **8:00** Previsto arrivo a Valtorta (Valle Brembana)

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**

Dal costo di: € 2,00 a persona